



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA RICERCA
E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

DECRETO RETTORALE N. 127804 (1206) ANNO 2015 DEL 01/10/2015

BANDO

“GIOVANI RICERCATORI PROTAGONISTI”

**PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO A),
DI DURATA BIENNALE**

finanziati dalla Fondazione “Ente Cassa di Risparmio di Firenze”

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, che dispone che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo disciplinano con apposito Regolamento il conferimento di assegni di ricerca
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del “Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240”, in particolare l'articolo 5, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, e l'articolo 8 che disciplinano l'attivazione e le procedure di selezione per gli assegni di ricerca di tipo a)
- VISTO il Decreto Rettorale n. 58969 (473) del 4 maggio 2015 di nomina della Commissione giudicatrice per gli assegni di tipo a) di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 97807 (803) del 20 luglio 2015 di integrazione della Commissione giudicatrice
- TENUTO CONTO che l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze con lettera del 2 aprile 2015 ha manifestato il proprio interesse a favorire la ricerca presso le



Strutture dell'Ateneo fiorentino deliberando un contributo di 400.000,00 Euro finalizzato al conferimento di numero 8 (otto) assegni di ricerca di durata biennale su Tematiche di ricerca comprese tra le Macro Aree Europee "Scienze Umane e sociali, Scienze dure, Scienze della Salute"

- CONSIDERATO che il Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015 ha approvato le seguenti Tematiche di ricerca, concordate con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze:
 - ✓ Beni culturali: conservazione, restauro, datazione e fruibilità;
 - ✓ Firenze: la lingua, la letteratura, l'arte e la scienza;
 - ✓ Alimenti e alimentazione;
 - ✓ Energia, ambiente e sostenibilità
 - ✓ Invecchiamento: salute e benessere. Studi epidemiologici, traslazionali e di intervento
 - ✓ Monitoraggio del territorio
 - ✓ Le frontiere della chimica, della fisica e della matematica: modelli e applicazioni
 - ✓ Sviluppo locale, finanziamenti e reti per la valorizzazione delle micro, piccole e medie imprese
- VISTO lo stanziamento sul bilancio di Ateneo del contributo di 400.000,00 Euro erogato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze atto alla copertura finanziaria del costo di 8 assegni di ricerca di tipo a) dell'importo di 25.000,00 Euro annui, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 settembre 2015 che approva l'apertura di una nuova selezione per il conferimento di otto assegni di ricerca biennali di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, comma 4, lettera a), finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze;
- VISTI gli atti della Commissione Giudicatrice, riunitasi in data 9 settembre 2015, che d'intesa con i Panel d'Area ha definito, per ciascuna Tematica, i requisiti e i titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, le modalità di individuazione dei revisori esterni, nonché i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dei progetti presentati dai candidati;

DECRETA

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli, per n. 8 (otto) assegni di ricerca biennali per lo svolgimento di attività di ricerca sulle seguenti Tematiche di ricerca:



TEMATICHE DI RICERCA	NUMERO ASSEGNI
Beni culturali: conservazione, restauro, datazione e fruibilità	1
Firenze: la lingua, la letteratura, l'arte e la scienza	1
Alimenti e alimentazione	1
Energia, ambiente e sostenibilità	1
Invecchiamento: salute e benessere. Studi epidemiologici, traslazionali e di intervento	1
Monitoraggio del territorio	1
Le frontiere della chimica, della fisica e della matematica: modelli e applicazioni	1
Sviluppo locale, finanziamenti e reti per la valorizzazione delle micro, piccole e medie imprese	1

In risposta al bando, a pena di esclusione dalla procedura di valutazione, ciascun candidato può presentare una sola domanda per una sola delle Tematiche di ricerca sopra elencate.

Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai vincitori, secondo le modalità indicate nel successivo art. 10, sarà conferito un assegno biennale di importo pari a **Euro 20.167,00/annui** lordo percipiente, esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, che sarà erogato in rate mensili posticipate. Come contributo alle prime spese del progetto è destinato un budget di 1.000,00 Euro, accreditato al Dipartimento di afferenza del vincitore.

Tali assegni sono conferiti per la durata di **ventiquattro mesi, con decorrenza 1° gennaio 2016**, e potranno eventualmente essere rinnovati, subordinatamente all'accertamento della disponibilità di nuovi finanziamenti e dei limiti previsti dalla



normativa vigente, nonché all'avvenuta positiva valutazione dell'attività svolta da parte dei responsabili della ricerca e della Commissione nominata con D.R. 58969 (473) e integrata con D.R. 97807 (803), sentiti i Panel di Area.

La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di ricerca, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono candidarsi a questa selezione gli studiosi in possesso del dottorato di ricerca o PhD o equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione medica purché accompagnato da un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di ricerca. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

I titoli di Ph.D o di Specializzazione medica conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di dottore di ricerca/specializzazione, corredati da auto-dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca/specializzazione in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere, all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento di cui all'articolo 17 del presente bando, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I candidati devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

- Età non superiore a 35 anni alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;



- Assenza di procedimenti o condanne penali in corso;
- Non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, né con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale chiede di svolgere il progetto di ricerca, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice e dei Panel di Area di cui all'art.7 del presente bando
- Di non essere stato titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per più di quattro anni;
- Non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010, ovvero di impegnarsi alla cessazione del rapporto per volontarie dimissioni in caso di attribuzione dell'assegno.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, salvo quanto previsto per il dottorato nel primo paragrafo del presente articolo.

Fermi restando i requisiti anzidetti per l'ammissione alla selezione, possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, purché rinuncino a tali assegni o borse in caso di attribuzione dell'assegno oggetto del presente bando.

Art. 4

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, corsi di tirocinio formativo attivo e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma precedente.

- Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino



al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice e dei Panel di Area di cui all'art.7 del presente bando.

Art. 5

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata, a pena di esclusione, utilizzando la procedura online all'indirizzo web <http://sol.unifi.it/domassa/login.jsp>.

E' possibile presentare domanda di ammissione alla selezione **a partire dal giorno 12 ottobre 2015 e fino al 3 novembre 2015.**

Il candidato dovrà:

- collegarsi al sito <http://sol.unifi.it/domassa/login.jsp>;
- registrarsi inserendo i dati richiesti;
- selezionare la tematica prescelta (v. articolo 1 del presente bando), indicando i codici ERC del progetto allegato, ed almeno due parole chiave;
- specificare il Dipartimento presso il quale intendono svolgere la ricerca;
- procedere alla compilazione della domanda online inserendo le informazioni e allegando i documenti richiesti. Nella domanda il candidato dovrà indicare con precisione, sotto la propria responsabilità, nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, Codice Fiscale, la residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando sempre CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo di posta elettronica eletto per la ricezione di eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Dovrà inoltre:

- produrre una autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- autocertificare eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- autocertificare il possesso di eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- dichiarare di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste all'art. 4 del presente bando;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;



- indicare i nominativi, gli indirizzi e-mail ed il numero di cellulare di tre ricercatori, diversi da quelli di cui al successivo articolo 6 punto 3, esperti nel campo oggetto della ricerca fra i quali la Commissione sorteggerà uno dei revisori esterni del progetto; i ricercatori indicati non devono fare né aver mai fatto parte dei ruoli dell'Ateneo di Firenze, né aver stipulato con esso contratti di qualunque tipo;
- indicare i nominativi di massimo tre esperti non desiderati come revisori;
- Oltre a quanto specificato nell'art. 6 del presente bando, è obbligatorio allegare copia di un documento di identità.

Art. 6

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. un progetto di ricerca coerente con la Tematica prescelta; il progetto deve essere redatto in italiano o in inglese;
2. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato, redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese;
3. due lettere di presentazione di professori e/o ricercatori esperti nella Tematica prescelta;
4. la dichiarazione del Direttore del Dipartimento, presso il quale il candidato intende svolgere la propria ricerca, che
 - a. confermi la disponibilità di mezzi e attrezzature necessari al suo svolgimento;
 - b. individui, fra i professori e/o i ricercatori del Dipartimento, il Responsabile Scientifico della ricerca;
 - c. indichi il Settore Scientifico Disciplinare, di cui il Dipartimento è referente, cui afferirà il candidato in caso di vincita;
5. tutti i titoli scientifici che il candidato ritenga utili, per i quali gli interessati dichiareranno, sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 1**), la conformità all'originale;
6. i titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata

ovvero

traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero e del titolo di dottore di ricerca/specializzazione, corredati da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.



I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. tramite un'autocertificazione con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;

7. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro dichiarato, con tutti i riferimenti necessari per una corretta individuazione (**Allegato 2**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR **<https://loginmiur.cineca.it>**, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno presi in considerazione gli allegati privi di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Le domande che risultassero incomplete alla **scadenza del 3 novembre 2015** saranno escluse.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore n. 58969 (473) del 4 maggio 2015, composta da cinque Garanti di Area ed integrata, per le procedure relative al presente Bando, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010, da due esperti indicati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (Decreto Rettorale n. 97807 (803) del 20 luglio 2015), ai sensi dell'art. 8, comma 5 del medesimo Regolamento, per ciascuna delle Tematiche di ricerca:

- individua i Panel di Area che contribuiranno alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni
- valuta i progetti, avvalendosi anche di revisori di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, sorteggiati all'interno di una rosa di nominativi identificati dai Panel di Area competenti utilizzando le basi-dati disponibili presso l'Ateneo; fra i revisori sorteggiati, di norma tre, deve figurare uno dei revisori suggeriti dal candidato
- formula la graduatoria tenendo conto dei punteggi attribuiti ai titoli ed alle



- pubblicazioni in collaborazione con i Panel di Area, e delle valutazioni dei Progetti comprese quelle effettuate dai revisori esterni
- designa i vincitori

Art. 8

Valutazione dei titoli e Revisori esterni

La Commissione per la valutazione dei singoli progetti si avvale dei Panel di Area e di Revisori esterni identificati in base ai codici ERC e alle parole chiave indicate dai candidati.

Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 100 punti, 50 dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti 50 punti da riservare al Progetto.

Entro tali limiti, la Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, sia dei titoli e del curriculum sia del progetto di ricerca, come di seguito indicato:

Titoli e Curriculum professionale:

- a) Curriculum scientifico e professionale: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di 20 punti;
- c) Altri titoli, fino ad un massimo di 5 punti.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione si avvale anche dei Panel di Area.

Progetto di ricerca:

- a) Pertinenza del Progetto alla Tematica di ricerca prescelta: fino ad un massimo di 10 punti;
- b) Originalità e fattibilità della ricerca proposta, aspetti innovativi e adeguatezza delle metodologie proposte: fino ad un massimo di 20 punti;
- c) Qualificazione del candidato con riferimento alle competenze possedute ai fini dello svolgimento della ricerca: fino ad un massimo di 20 punti.

I punteggi assegnati ai singoli progetti di ricerca sono determinati dalla Commissione che a tal fine esamina, per ogni progetto, i referti dei singoli revisori corredati da una relazione redatta dal Panel di Area competente che esprime un parere motivato sul progetto.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Rettore ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione sono resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo e resi noti sul sito di Ateneo <http://sol.unifi.it/domassa/login.jsp>. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.



Art. 9

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

La copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 10

Contratto e documenti di rito

Il Direttore del Dipartimento sede del Progetto di ricerca provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- ✓ una fotocopia di un documento di identità;
- ✓ una fotocopia del codice fiscale
- ✓ copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 11

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per congedo parentale, malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa



sede della ricerca.

Art. 12

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 14

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 15

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Art. 17

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cinzia Vacca, Responsabile Ufficio Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, c/o Centro Didattico Morgagni - Viale Morgagni, 40-44 - Firenze tel. 055 2751905 e-mail:
ufficio_assegni_di_ricerca@adm.unifi.it

Art. 18

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca, sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
Firenze, 1 ottobre 2015

IL RETTORE

F.to Prof. Alberto Tesi